

## Lametino

**LAMEZIA TERME** Siglato un protocollo d'intesa tra l'Asicat e la ditta InfoConnect

# L'area industriale Benedetto XVI sarà presto dotata della banda larga

Muraca: è il punto di partenza per lo sviluppo della zona industriale

**Sarah Incamicia**  
**LAMEZIA TERME**

Seppur in una fase di riorganizzazione, in virtù della recente legge regionale che ha accorpato le Asi calabresi in un unico organismo regionale, il presidente dell'Asicat Catanzaro-Lamezia Luigi Muraca continua a svolgere il ruolo di presidente dell'area industriale, in attesa che la Giunta regionale, entro i sessanta giorni previsti, procederà alla nomina di un direttore generale che governerà il nuovo ente strumentale accorpato. E, nel ruolo di presidente, l'avvocato Muraca ha concretizzato un'importante innovazione per rendere l'area industriale più attrezzata ai tempi e in grado di poter competere.

Si tratta della banda larga. E, di fatti, la banda ultra-larga sarà l'autostrada dello sviluppo nell'area industriale di Lamezia Terme. La banda ultra-larga oggi è una opportunità unica per lo sviluppo e la crescita di tutti gli attori del mercato del lavoro e per la società civile. In particolare le ricadute positive di tale tecnologia sono ancor più accentuate nelle aree ad alta densità di imprese, dove la larga banda costituisce una delle prime condizioni favorevoli per la crescita complessiva e per la competitività delle aziende. Con tali finalità e con grande spirito di lungimiranza, nell'area industriale di Lamezia - la maggiore area industriale del mezzogiorno d'Italia dopo quella di Bagnoli - è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Asicat (presieduta da Muraca) e da Alfonso Graziani, presidente della InfoConnect che si occupa di telecomunicazioni e distribuzione di servizi a banda larga, con sede proprio



Alfonso Graziani e Luigi Muraca

nell'area industriale. Il protocollo è un punto di partenza fondamentale per l'incremento dello sviluppo e della crescita di quest'area a forte vocazione imprenditoriale.

Un protocollo d'intesa per la definizione di uno studio di fattibilità, a titolo gratuito in quanto InfoConnect è azienda insediata nell'Asicat, che consentirà alla InfoConnect stessa di mettere a disposizione il proprio know-how nel campo delle telecomunicazioni per una distribuzione dei servizi dati e VoIP in tutta l'area del consorzio industriale.

«InfoConnect consentirà di anticipare in maniera significativa lo sviluppo delle Tlc e delle realtà imprenditoriali presenti - ha det-

to Graziani - e consentirà, quindi, di accrescere la competitività economica nonché la coesione sociale di tutte le aziende che ricadono nel Consorzio, assicurando enormi vantaggi in termini di occupazione e sviluppo».

«Lo studio di fattibilità che l'AsiCat ha richiesto ad InfoConnect - ha precisato Luigi Muraca - costituisce la fase conclusiva di un percorso che ha visto impegnato il Consorzio nella realizzazione dell'infrastrutturazione primaria ovvero, strade, illuminazione, sistema fognario. Oggi invece, puntiamo a garantire tutti quelli che sono i servizi di una infrastrutturazione secondaria come la videosorveglianza e la banda lar-

ga». Per il direttore generale dell'Asicat D'Agostino «si arriva alla fine di un processo che ha visto fortemente impegnato il Consorzio industriale nel riuscire a dare risposte agli imprenditori che chiedono sempre maggiori servizi, tra cui la banda larga».

Il protocollo sottoscritto per l'Asicat fissa un preciso cronoprogramma che InfoConnect tiene a rispettare: entro poche settimane, dopo la valutazione dello Studio, InfoConnect sarà in grado di passare alla fase esecutiva del progetto «con l'installazione delle dorsali dalla quale verrà diffuso il segnale wireless che coprirà in modo capillare tutti i comparti dell'area industriale». ◀